

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**DINU LIPATTI**

in edicola dall'11 novembre  
il cd con l'Unità a € 5,90 in più

18

giovedì 9 novembre 2006

# Unità LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**DINU LIPATTI**

in edicola dall'11 novembre  
il cd con l'Unità a € 5,90 in più

## T estimonial

«Il calcio è il filo conduttore dei sogni e non bisogna mai smettere di sognare. Ma prima bisogna mangiare». Marcello Lippi è testimonial della campagna per il Burkina Faso, uno dei paesi più poveri: due bambini su 10 non arrivano all'anno di età, il 23% sono malnutriti.



Rugby 08,50 SkySport2



Tennis 18,00 Eurosport

### IN TV

06,00 Rai2  
Volley, Italia-Sud Corea  
08,30 Eurosport  
Magazine, Avventure  
08,50 SkySport2  
Rugby  
10,00 Eurosport  
Tennis, Torneo Wta  
13,00 SkySport1  
Futbol Mundial  
13,00 SkySport2  
Rugby  
15,45 SkySport2  
Sky Volley

18,00 Eurosport  
Tennis, Torneo Wta  
18,15 SkySport2  
Basket, D.Mosca-Bologn  
19,30 SkySport2  
Wrestling Wwe  
19,30 SkySport1  
Sport Time  
20,00 Rai3  
Rai Tg Sport  
20,00 SkySport1  
Magazine, Eurogol  
23,00 SkySport2  
Basket, Nba

# Milan, goleada dopo la paura: Brescia travolto

Coppa Italia, ottavi di finale: a San Siro i rossoneri vanno sotto e poi dilagano (4-2). Roma ok

di Vanni Zagnoli

**IL MILAN** sprofonda, vede il fondo della crisi ma poi ha la forza di recuperare e scacciare i fantasmi. Negli ottavi di finale di Coppa Italia a San Siro i rossoneri rimontano da 0-2 a 4-2 il Brescia. Favalli va vicino al gol all'inizio per i rossoneri e li comincia lo show del

portiere del Brescia Viviano, abile anche a parare un colpo di testa di Borriello e su una punizione di Gourcuff. Si fa viva anche la squadra di Mario Somma, con Cerci al 28' e poi va in gol al 34', con un colpo di testa di Serafini, liberato su punizione dal lituano Stankevicius. Il portiere di riserva rossonero Kalac non ci arriva e poi incappa in una papera incredibile, su rimessa laterale sempre di Stankevicius. Ne approfitta Alfareme che insacca. Dal 60' la riscossa del Milan. Al 20' calcio d'angolo, cross dalla destra, colpo di testa di Borriello, palo, intervento del portiere e gol convalidato, fra le proteste dei giocatori del Brescia. Al 25' il 2-2, con una sassata da lontano di Christian Brocchi, imparabile. Poi Viviano nega il 3-2 a Borriello e per due volte a Inzaghi. A segno invece su assist di Seedorf. A 4' dalla fine a segno ancora Borriello, alla prima doppietta con il Milan. Solo 1833 spettatori paganti.

A Trieste la Roma vince per 2-1, grazie a Montella, in gol al 44' del primo tempo e al 4' della ripresa, di testa. Qualificazione assicurata, dunque, per i giallorossi. Si aspetta Vucinic (sostituito dopo un'ora), ha risposto presente Montella, che ne aveva realizzato un terzo, ma in fuorigioco. Buona Roma, ma Triestina dignitosissima, in gol al 32' con Rossetti e pericolosa alla fine con Graffiedi.

La Sampdoria batte la capolista Palermo per 1-0, a Marassi, di fronte a 6mila spettatori. Si fa vivo per primo il Palermo, con Caracciolo che si gira in area, l'ex Berti, quasi quarantenne, è pronto a respingere: presto potrebbe giocare lui titolare, fra i pali, al posto di Castellazzi. Il Palermo esercita possesso palla e ogni tanto parte. Munari ha una buona opportunità al 25'. Lanciato in verticale, calcio al volo, solo davanti al portiere blucerchiato, ma troppo debolmente, così Berti mette in angolo. Insiste il Palermo, con Cassani e Brienza che si presentano soli di fronte a Berti, ancora molto bravo. Pieri pericoloso per la Samp, molto meglio nel secondo tempo. Vicino al gol Bazzani, lo trova il suo sostituto, Bonazzoli, su assist di Pieri. Che avrebbe meritato il rigore, per un fallo di mano su un suo cross. Arezzo batte Livorno per 2-1, con gol di Martinetti al 35' del primo tempo. La squadra amaranto è ultima in serie B ma può davvero anche il suo quarto turno di Coppa Italia. Nel secondo tempo l'arbitro Gava assegna il rigore per il fallo del portiere Manitta su Chiappara. Marti-

netti dal dischetto fa centro al 20' della ripresa, doppietta. Il Livorno accorcia con Giallombardo, al 25', abile a infilare in gol un tiro di Danilevicus deviato dal portiere aretino. Nel pomeriggio, dalle 13,30, addirittura, Reggina e Chievo hanno pareggiato per 2-2. Calabresi in vantaggio al primo affondo poco prima della mezzora, con il danese Nielsen, lanciato sul filo del fuorigioco da Rios. Il raddoppio al 36' con Di Dio, su punizione calciata da Carobbio. Nell'ultimo quarto d'ora la rimonta firmata da Obinna, rigore e assist per il pareggio di Marchese. A Empoli il Genoa ha perso 1-0, con gol di Iacoponi, 19 anni, prima dell'intervallo.

### Tutti i risultati del turno di andata

Arezzo-Livorno	2-1
Empoli-Genoa	1-0
Milan-Brescia	4-2
Reggina-Chievo	2-2
Sampdoria-Palermo	1-0
Triestina-Roma	1-2

### Oggi

Messina-Inter	(ore 20,30)
Napoli-Parma	(ore 21)

Le partite di ritorno si disputeranno il 29 novembre e il 6 dicembre prossimi.



## LIBRI DI SPORT È uscito «Diario Italia Rugby 2», volume di foto e immagini sulla stagione passata Tutti i colori della palla ovale in Italia

di Salvatore Maria Righi

**FACCE** da rugby. Anzi, molto di più. È il mondo della palla ovale con tutti i suoi colori. Lo racconta «Diario Italia Rugby 2», la seconda edizione della pubblicazione

edita da Baldini e Castoldi (pagine 160, euro 25) dalla quale abbiamo estratto una delle immagini più significative. Si tratta infatti di una raccolta di fotografie di Francesca Battilani, con dieci dipinti del maestro Alfonso Borghi. Il volume, curato da Enzo Barbieri, racconta una stagione intera attraverso una carrellata di immagini che

sintetizzano e amplificano l'umanità del rugby, in questo caso quello italiano. In otto capitoli uno sguardo dal di dentro ai protagonisti, ai momenti del gioco ma anche alla cornice che accompagna gli incontri e il dietro le quinte della palla ovale nel nostro paese. Tra i capitoli, infatti, «Prima e dopo la partita», «Sugli spalti», «La gente del rugby» e «Le nuove leve». Non poteva mancare la parte dedicata alla Nazionale di Pierre Berbizier che si accinge ad un mese di novembre piuttosto impegnativo. In vista degli incontri del Sei Nazioni dell'inizio 2007 e soprattutto della Coppa Mondo in programma in settembre infatti, gli azzurri guidati dal ct francese affronteranno in

tre test-match ravvicinati Australia (sabato 11), Argentina (sabato 18), entrambi al Flaminio, e poi il Canada (25). Nel volume della Baldini e Castoldi è peraltro raccontato l'ultimo cammino della Nazionale che ormai appartiene al circolo delle grandi potenze della palla ovale, con molte cose ancora da imparare dai mostri sacri della disciplina, ma anche con la certezza che la strada per la vetta è molto meno ripida di qualche anno fa. È un po' questo il sapore di uno sport di fatica, di energia e di umanità come il rugby che - come raccontano le foto del volume - ha abbandonato ormai anche in Italia la dimensione «amatoriale», grazie anche alla formula del Super 10 con cui è strutturato il campionato. Ma col professionismo non

ha perso la carica umana, la misura dei valori e il peso giusto da dare alle cose, anche e soprattutto a quelle di sport. Lo sforzo atletico non indifferente, la plasticità della fatica e la leggerezza con cui affrontare il faticoso «terzo tempo», nel quale sciogliere le tensioni agonistiche e abbracciare i rivali, e tutti i momenti attorno alle battaglie. Le immagini del volume raccontano uno sport antico che vive bene il suo presente, ed è in grande crescita anche in Italia se non altro per il deserto di valori e le macerie lasciate dal pallone nell'immaginario dei suoi tifosi. Spiega Francesca Battilani: «Le mie foto non sono altro che un insieme di colori, di volti, di storie uniche. Pagine piene di vita, di passione. È il mio piccolo grande mondo ovale»

### In breve

**Mondiali Pallavolo**  
● Italia-Polonia 3-0  
La nazionale italiana femminile ha sconfitto la Polonia per 3-0 (25-19, 25-22, 25-13) nel primo incontro della seconda fase dei campionati mondiali giapponesi. Dopo la sconfitta all'esordio con la Serbia Montenegro l'Italia ha lasciato solo un set alle avversarie, contro Cuba, nelle cinque partite successive. Nello stesso girone delle azzurre la Serbia ha sconfitto la Corea per 3-0. Questa mattina (ore 7) l'Italia gioca proprio contro la Corea.

**Ciclismo**  
● Basso con Armstrong  
Ivan Basso correrà dal 2007 con la Discovery Channel, la ex squadra di Lance Armstrong: ha firmato un contratto biennale. Basso, secondo quanto riporta «Bloomberg», avrebbe quindi deciso del suo futuro dopo aver lasciato il 18 ottobre la Csc, dopo tre stagioni.

**Centenario Primo Carnera**  
● Incontro Vidoz-Ozokin  
Paolo Vidoz, goriziano, campione europeo professionista dei pesi massimi 2005-2006, affronterà sabato prossimo a Camisano Vicentino il russo Alexei Osokin. Il match è stato organizzato per il centenario della nascita di Primo Carnera.

**Caso Milan-arbitri**  
● Pancalli: No polemiche  
«Non vedo nessuna inavvenenza della politica nel calcio - ha commentato il commissario della Figc Luca Pancalli - anzi sono contento che da più parti si tenti di smorzare le polemiche: bisognerebbe scendere di due tonalità».

**FINANZIARIA** Il ministro: «Si onori l'impegno assunto dal governo verso tutto il movimento». Fossati (Uisp): «La scure colpirebbe i settori più deboli»

## Tagli allo sport, coro di no. Melandri: «Le risorse non siano diminuite»

di Luca De Carolis / Roma

**DECISA** No ai tagli allo sport, «perché i patti vanno rispettati». Ieri il ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, Giovanna Melandri, ha ribadito la sua netta opposizione all'emendamento alla legge finanziaria che vorrebbe togliere al Coni finanziamenti per 121 milioni. Soldi a cui Melandri non vuole rinunciare. «Prendo che il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa e il premier Prodi

mantengano i patti - ha spiegato ieri - l'impegno assunto collegialmente dal Governo nei confronti del movimento sportivo deve essere onorato». Un concetto che il ministro ha ripetuto anche in serata, durante una manifestazione per i successi delle squadre azzurre di canottaggio (due ori, tre argenti e un bronzo) ai Mondiali di Eton, in Gran Bretagna. «Siamo in mezzo a una battaglia» ha spiegato Melandri agli atleti che le chiedevano aiuti contro i tagli («siamo nelle sue mani» ha detto Carlo Mornati). Il ministro ha ribadito che «c'era un impegno

preciso da parte del premier e del ministro dell'Economia: è evidente che era difficile immaginare un incremento delle risorse, ma non era pensabile che ci fossero dei tagli. Adesso dovremo fare dei calcoli. Ad esempio, gli sgravi fiscali rappresentano un minor gettito per il fisco». «La battaglia» di Melandri non è però solo a colpi di dichiarazioni. Ieri il ministro ha parlato con Padoa-Schioppa e Prodi, ribadendo loro che lo sport italiano non può subire un salasso così duro. «Abbiamo dei progetti da portare avanti anche nelle scuole, serve una soluzione» ha ripetuto l'esponente dei Ds. Soste-

nuta anche dal presidente del Coni, Gianni Petrucci, e dal commissario straordinario della Federcalcio, nonché presidente del comitato paraolimpico, Luca Pancalli. «Così ci tagliano la voglia di vincere» ha detto Petrucci, secondo il quale «una riduzione simile arriverebbe nel

Il presidente dello «Sport per tutti»: «No agli sprechi. Ma così è solo un'operazione ragionieristica»

momento più delicato per lo sport italiano. Ho scritto tre lettere: al ministro Melandri, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta e al ministro dell'Istruzione, Fioroni. Non posso pensare che una riduzione di questo genere venga confermata, perché significherebbe portare lo sport italiano a uno dei suoi punti più bassi». Concorde Pancalli, «vivamente preoccupato» per i possibili tagli, ma fiducioso in Melandri («il suo intervento lascia ambiti di discussione per recuperare le risorse»). Ma a protestare contro l'emendamento è tutto lo sport italiano, come dimostra la reazione del presidente dell'Uisp

(Unione italiana sport per tutti), Filippo Fossati: «L'ipotesi di tagli è inspiegabile, e noi non siamo d'accordo sia nel merito che nel metodo. Siamo i primi a chiedere che si analizzino e si chiariscano i modi e gli obiettivi con cui vengono utilizzate le risorse per lo sport, come siamo i primi anche a dire no ai fondi a scatola chiusa: ma così, no. Si tratta di un taglio percentuale, puramente ragionieristico e ingiusto, che rischia di penalizzare lo sport di base». Mentre Anna Paola Concia, responsabile per lo sport dei Ds, osserva: «Il taglio è intollerabile, perché si tratta di risorse fondamentali per i cittadini».